



Archivio - I riconoscimenti alla Governance di Eni

Tutti i riconoscimenti internazionali attribuiti al sistema di Governance di Eni dal 2000 al 2024

Eni ha ricevuto importanti riconoscimenti per la sua governance sia a livello nazionale che internazionale. Nel corso degli anni si è posizionata ai primi posti, tra l'altro, delle classifiche che premiano la qualità della comunicazione digitale e della trasparenza dell'informazione societaria ed è stata inserita nei principali indici di sostenibilità, anche grazie ai risultati ottenuti dalla governance. All'interno di questa pagina vengono riportati tutti gli approfondimenti relativi ai principali risultati ottenuti da Eni a partire dal 2000.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2024

Webranking Europe 500 2024

Eni si posiziona ai vertici della classifica **Webranking Europe 500** (2024-2025) ottenendo il secondo posto nel settore Energy & Utilities. Si conferma, inoltre, tra le Top 10 società in Europa nella classifica generale **Europe 500**, posizionandosi al quarto posto e ottenendo il punteggio più alto a livello europeo per, in particolare, la trasparenza e completezza delle informazioni ESG, la presentazione e l'evoluzione dell'identità e delle attività aziendali.

Webranking, condotta da Lundquist in collaborazione con la società svedese Comprand e giunta alla sua 28esima edizione, è la principale indagine in Europa che valuta la trasparenza della comunicazione Corporate e finanziaria sui canali digitali delle principali società quotate. All'interno del campione della ricerca Europe 500 (2024-2025) sono state incluse, quest'anno, 29 società italiane. La ricerca poggia su più di 270 criteri di valutazione per misurare la trasparenza digitale delle aziende.

EG Index 2024

Eni ha ottenuto il primo posto della classifica delle società non finanziarie del FTSE-MIB dell'Indice di Eccellenza della Governance (EG Index 2024) di TEHA – The European House - Ambrosetti, volto a monitorare la qualità della corporate governance delle società quotate italiane.

L'EG Index offre una visione d'insieme delle principali aree che compongono il sistema di governance delle società quotate.

In particolare, le aree di analisi dell'EG Index sono: struttura e rappresentanza dell'azionariato, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, meccanismi di remunerazione e incentivazione, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e governance della sostenibilità. Eni si posiziona, dunque, al vertice della classifica, confermando il proprio impegno per una governance di eccellenza, in grado di contribuire ad un approccio strategico e integrato del modello di business, orientato alla creazione di valore sostenibile.

ESG Identity Corporate Index 2024

Eni si conferma anche nel 2024 ai vertici dell'**ESG Identity Corporate Index** (ex Integrated Governance Index), posizionandosi al secondo posto nella TOP10. L'ESG Identity Corporate Index è un indice quantitativo, costruito sulla base di un questionario rivolto alle aziende, che misura l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali. La valutazione di eccellenza raggiunta ancora una volta in ambito ESG è un'importante dimostrazione della coerenza e determinazione dell'impegno di Eni verso la sostenibilità e la responsabilità aziendale.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2023

Integrated Governance Index 2023

Eni ha conquistato il primo posto sia nella classifica ordinaria che in quella straordinaria dell'Integrated Governance Index 2023, indice quantitativo costruito sulla base di un questionario rivolto alle aziende, volto a misurare il grado di integrazione dei fattori ESG (Environmental, Social and Governance) nelle strategie aziendali.

La sezione di indagine straordinaria quest'anno si è focalizzata sulla "azienda politica", che analizza l'integrazione della sostenibilità nella strategia per i riflessi utili alla "polis": l'azienda intesa come "il soggetto-impresa che diventa partecipe e guida dei destini della polis".

Eni si posiziona, dunque, al vertice di entrambe le classifiche, confermando il proprio impegno per una governance in grado di orientare tutte le funzioni strategiche, in modo integrato, verso la creazione di valore sostenibile.

EG Index 2023

Eni è risultata tra le migliori società non finanziarie dell'Indice di Eccellenza della Governance (EG Index 2023) di The European House - Ambrosetti, volto a monitorare la qualità della corporate governance delle società quotate italiane.

L'EG Index offre una visione d'insieme delle principali aree che compongono il sistema di governance delle società quotate.

In particolare le aree di analisi dell'EG Index sono: struttura e rappresentanza dell'azionariato, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, meccanismi di remunerazione e incentivazione, sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e governance della sostenibilità.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2022

Eni ha conquistato il secondo posto nella classifica generale dell'Integrated Governance Index 2022, indice quantitativo costruito sulla base di un questionario rivolto alle aziende, volto a misurare il grado di integrazione dei fattori ESG (Environmental, Social and Governance) nelle strategie aziendali. Eni si posiziona, dunque, tra le società al vertice di questa classifica. Tra le aree più performanti, spicca l'area "Codice di Autodisciplina e sostenibilità" che ha raggiunto il massimo punteggio assegnabile, confermando l'impegno di Eni per una governance in grado di orientare tutte le funzioni strategiche, in modo integrato, verso la creazione di valore sostenibile.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2021

Eni è stata inclusa per il terzo anno consecutivo tra le 10 aziende più performanti per la sua reportistica di sostenibilità nell'analisi del World Business Council for Sustainable Development (WBCSD) che ha valutato 168 compagnie leader mondiali: come esempio di buona pratica per

l'allineamento esplicito del suo approccio strategico alla sostenibilità con la mission e i risultati della valutazione di materialità nel suo report Eni for 2020. La strategia di Eni è, infatti, incentrata sull'obiettivo di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050 mediante l'inserimento nel Piano di Incentivazione di Lungo Termine 2020-2022 di target collegati direttamente agli obiettivi di decarbonizzazione, transizione energetica e in ambito economia circolare.

Inoltre, Eni è stata inclusa, per il secondo anno consecutivo, tra le 10 aziende con la migliore reportistica di sostenibilità nell'analisi del World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), classificandosi tra i Top Performer.

L'indagine del WBCSD viene effettuata annualmente con l'obiettivo di migliorare le azioni delle imprese verso una transizione sostenibile. L'edizione di quest'anno ha coinvolto 158 aziende di vari settori. Nell'analisi del WBCSD Eni è citata come esempio di good practice in ambito "Sustainability governance", per la chiara descrizione dei ruoli e delle responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati sulle tematiche di sostenibilità, e in particolare sul clima. Tra gli elementi valutati positivamente, inoltre, anche la distinzione tra ruoli gestionali a livello centrale e locale e la distinzione tra gli obiettivi di sostenibilità del piano di incentivazione di breve termine e di quello a lungo termine dell'Amministratore Delegato di Eni, con obiettivi separati fissati per i dirigenti con responsabilità strategiche.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2020

Eni si è classificata al secondo posto nell'Integrated Governance Index 2020, a pari merito con un'altra azienda. Eni si è classificata al secondo posto anche nella parte speciale dell'indagine, relativa all'ESG Digital Governance. L'Integrated Governance Index, giunto alla sua quinta edizione nel 2020, è un indice quantitativo basato su un'indagine rivolta alle aziende, volta a valutare il livello di integrazione ESG nelle strategie di business. Questo risultato conferma l'impegno di Eni per una governance in grado di orientare tutte le funzioni aziendali strategiche, in modo integrato, verso la creazione di valore sostenibile.

Inoltre, Eni è stata inclusa, per il secondo anno consecutivo, tra le 10 aziende con il miglior reporting di sostenibilità nell'analisi del World Business Council for Sustainable Development (WBCSD). L'analisi del WBCSD viene condotta annualmente per migliorare le azioni delle aziende verso una transizione sostenibile. L'edizione di quest'anno ha valutato 158 aziende di diversi settori. Nell'analisi del WBCSD, Eni è stata riconosciuta come esempio di buona pratica nell'ambito della "Governance della sostenibilità", per la chiara descrizione dei ruoli e delle responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati sui temi di sostenibilità, e in particolare sul clima. Tra gli elementi valutati positivamente figurano anche la distinzione tra ruoli manageriali a livello centrale e locale e la distinzione tra gli obiettivi di sostenibilità del piano di incentivazione a breve e lungo termine dell'Amministratore Delegato di Eni, con obiettivi distinti per i manager con responsabilità strategiche.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2018-2019

Con un punteggio di 93,2 Eni ha conquistato il primo posto nelle classifiche Webranking Europe 500 e Italia 2018-2019, dedicate alla comunicazione corporate digitale, redatte da Comprend in collaborazione con Lundquist, nell'ambito delle quali è valutata la qualità della comunicazione corporate online rispettivamente delle società europee incluse nell'indice FT Europe 500 e delle società italiane, che si sono distinte per trasparenza ed esaustività delle informazioni. In particolare, è risultata molto efficace la presentazione della strategia di business collegata a iniziative di sostenibilità e di digitalizzazione. Anche la sezione Governance ha contribuito al raggiungimento di questo importante risultato.

Inoltre, il sito web eni.com si è classificato al secondo posto nell'"Explain yourself Index", ranking mondiale redatto dalla società inglese Bowen Craggs, con un punteggio di 64. Nella revisione semestrale di dicembre 2018 il titolo Eni è stato confermato nell'indice di sostenibilità FTSE4Good Developed.

Tra i parametri considerati la Corporate Governance si conferma un'eccellenza di Eni, con un ulteriore miglioramento rispetto alla precedente valutazione.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2017

Nel 2017, con un punteggio di 92,4 Eni ha conquistato il secondo posto nella classifica Webranking Italia 2017-2018, dedicata alla comunicazione corporate digitale, redatta da Comprend in collaborazione con Lundquist, nell'ambito della quale è valutata la qualità della comunicazione corporate online delle società italiane. In particolare, la sezione Governance del sito Eni ha ottenuto il miglior risultato a livello italiano per la completezza delle informazioni presentate e per l'attenzione nel presentare gli elementi distintivi dell'attuale sistema di Governance della società.

Inoltre, il sito web eni.com si è classificato al secondo posto nell'"Explain yourself Index", ranking mondiale redatto dalla società inglese Bowen Craggs, con un punteggio di 64.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2016

Nel 2016, con un punteggio di 87 Eni si è confermata ai vertici della comunicazione corporate digitale nelle classifiche Webranking Italia e Europe 500 redatte da Comprend in collaborazione con Lundquist, nell'ambito delle quali è valutata la qualità della comunicazione corporate online rispettivamente delle società italiane e delle società europee incluse nell'indice FT Europe 500. Inoltre, grazie ai risultati raggiunti nel corso degli anni Eni ha conquistato il primo posto nell'albo italiano di Webranking con un punteggio di 64. L'Albo è stato stilato per celebrare la quindicesima edizione italiana e la ventesima a livello europeo di Webranking.

Inoltre, il sito web eni.com si è classificato al terzo posto nel ranking mondiale che la società inglese Bowen Craggs stila ogni anno, in questa edizione in collaborazione con la prestigiosa rivista americana Forbes.

In particolare, la sezione Governance si è distinta con l'ottimo punteggio di 5 su 6 ed è stata espressamente menzionata tra i punti di forza considerati.

Anche nel 2016 Eni ha ottenuto la conferma nell'indice di sostenibilità **FTSE4Good** per il decimo anno consecutivo: la Corporate Governance e la trasparenza di Eni vengono valutate aree di eccellenza.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2015

Nel 2015, Eni si è confermata al primo posto nelle classifiche **Webranking Italia e Europe 500** redatte da **Comprend** in collaborazione con **Lundquist**, nell'ambito delle quali è valutata la qualità della comunicazione corporate online delle società europee incluse nell'indice **FT Europe 500**. Eni ha ottenuto un punteggio pari a 89.1 su 100.

Infine, Eni ha ottenuto la conferma:

- nell'indice di sostenibilità FTSE4Good per il nono anno consecutivo. La Corporate Governance e la trasparenza di Eni vengono valutate aree di eccellenza
- negli indici **Dow Jones Sustainability World e Dow Jones Sustainability Europe** del settore Oil & Gas, rispettivamente per il nono e l'ottavo anno consecutivi, dimostrando di continuare l'impegno nella gestione sostenibile della propria attività, grazie anche all'area di Corporate Governance che si conferma, ancora una volta, uno dei punti di forza della società.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2014

Nel 2014 Eni si è distinta nelle seguenti classifiche e indici:

- nel **Bowen Craggs Index** 2014 - che valuta l'efficacia della comunicazione online delle 78 aziende mondiali maggiori per capitalizzazione di mercato - il sito eni.com ha mantenuto il podio. In particolare, la sezione "Governance" è al primo posto mondiale per la visibilità, la chiarezza e la fruibilità delle informazioni fornite.
- nella **Transparency in Corporate Reporting** - graduatoria stilata da Transparency International - Eni è la prima società al mondo nella trasparenza dell'informazione societaria. La valutazione delle 124 maggiori società quotate a livello mondiale ha considerato tre aspetti principali: i

programmi anticorruzione, l'organizzazione e la pubblicazione dei principali dati economico-finanziari per Paese.

- nel **Dow Jones Sustainability Index World 2014** e nel **Dow Jones Sustainability Index Europe 2014** - Eni è stata confermata negli Indici rispettivamente per l'ottavo e per il settimo anno consecutivi; la Corporate Governance conferma a sua volta l'elevato punteggio già ottenuto nel 2013. La presenza nel gruppo di eccellenza delle compagnie internazionali Oil&Gas evidenzia l'impegno di Eni nella gestione sostenibile delle proprie attività, in cui la Corporate Governance si pone come punto di riferimento.
- nell'indice di sostenibilità **FTSE4Good** il titolo Eni è stato confermato nella revisione di settembre 2014.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2013

- Eni vince per la quarta volta consecutiva l'oro nella classifica **KWD Webranking Global 100** che ha valutato le maggiori cento aziende quotate a livello mondiale per la comunicazione corporate. Inoltre, con un punteggio di 88,8 punti Eni è la migliore società in Europa per la comunicazione corporate online nella classifica **KWD Webranking Europe 500**. In particolare la sezione di Corporate Governance si è distinta con il primo posto, in entrambe le classifiche, con un punteggio di 11,6 punti su 12.
- Eni si è classificata al primo posto anche del **Financial Times Bowen Craggs Index**, indice che valuta l'efficacia della comunicazione online delle maggiori aziende a livello mondiale selezionate dall'indice **FT Global 500**.
- Il titolo Eni è stato confermato nell'indice di sostenibilità FTSE4Good nella revisione di settembre 2013. La Corporate Governance di Eni si è dimostrata ancora una volta uno dei punti di forza della società.
- Inoltre, Eni è stata confermata per il settimo anno consecutivo nel Dow Jones Sustainability Index World 2013 e per il sesto anno consecutivo nel Dow Jones Sustainability Index Europe 2013, dimostrando di continuare a eccellere a livello internazionale nella gestione sostenibile della propria attività grazie anche a un elevato punteggio nell'area della Corporate Governance.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2012

Anche nel 2012, per il quinto anno consecutivo, Eni si mantiene ai vertici delle classifiche stilate dalle maggiori società di webranking: **KWD Webranking-Lundquist-Bowen Craggs**.

- In particolare, **KWD** premia la qualità della comunicazione societaria dei siti istituzionali delle 100 maggiori società italiane e delle 500 maggiori società europee per capitalizzazione. Secondo **KWD**, che ha elaborato la classifica sulla base delle indicazioni trasmesse da una pluralità di analisti, giornalisti e investitori provenienti da tutta Europa, il perdurante successo di Eni, sia a livello nazionale sia europeo, è dovuto alla capacità di garantire un elevato livello di disclosure attraverso uno stile di presentazione chiaro, accessibile e trasparente. Per la sezione dedicata alla Corporate Governance, **KWD** ha assegnato a Eni un punteggio globale di 11 su 12, con particolare apprezzamento per la trasparenza e la completezza delle informazioni relative al Consiglio e Comitati consiliari, Statuto, Relazione sul Governo Societario, Controlli esterni, Politiche di Remunerazione e Internal Dealing.
- Il titolo Eni è stato confermato nell'indice di sostenibilità **FTSE4Good** nella revisione di settembre 2012. La Corporate Governance di Eni si è dimostrata ancora una volta uno dei punti di forza della Società con un punteggio di 4,6 su 5, migliorando in questo modo il punteggio realizzato nel 2011 di 4 su 5.
- Eni è stata confermata per il sesto anno consecutivo nel **Dow Jones Sustainability Index World 2012** e per il quinto anno consecutivo nel **Dow Jones Sustainability Europe 2012**. La Corporate Governance della Società ha ottenuto un punteggio pari a 92, rispetto al 93 del best in class, migliorando così ulteriormente il punteggio di 89 ottenuto nel 2011. Eni dimostra dunque anche per il 2012 di essere riconosciuta come referente d'eccellenza anche a livello internazionale nella gestione sostenibile della propria attività.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2011

- Eni si mantiene per il quarto anno consecutivo ai vertici delle classifiche stilate dalle maggiori società di webranking: **KWD Webranking-Lundquist-Bowen Craggs**.

Queste classifiche premiano la qualità della comunicazione societaria dei siti istituzionali delle 100 maggiori società italiane e delle 500 maggiori società europee per capitalizzazione.

- Secondo **KWD**, la società di comunicazione finanziaria che ha elaborato la classifica sulla base delle indicazioni trasmesse da una pluralità di analisti, giornalisti e investitori provenienti da tutta Europa, il perdurante successo di Eni è dovuto alla capacità di assicurare un elevato livello di disclosure su tutte le informazioni rilevanti.

In particolare, per la sezione dedicata alla Corporate Governance, **KWD** ha assegnato a Eni un punteggio globale di 7,5 su 8, con particolare apprezzamento per la trasparenza e completezza delle informazioni relative al Consiglio e Comitati consiliari, Statuto, Relazione sul Governo Societario, Controlli esterni, Politiche di Remunerazione e Internal Dealing.

- Per il quinto anno consecutivo, Eni è stata confermata nel **Dow Jones Sustainability Index World 2011** e per il quarto anno consecutivo nel **Dow Jones Sustainability Europe 2011**, dimostrando di continuare ad eccellere a livello internazionale nella gestione sostenibile della propria attività grazie anche a un elevato punteggio nell'area della Corporate Governance.
- Il titolo Eni è stato confermato nell'indice di sostenibilità **FTSE4Good 2011**. Con riferimento alla Corporate Governance, a Eni è stato attribuito un punteggio di 4/5.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2010

- Per il terzo anno consecutivo Eni, con 87,75 punti su 100, vince il titolo di migliore società nella comunicazione finanziaria online sia all'interno della ricerca annuale H&H Webranking 2010 Italy Top100 sia nella **H&H Webranking 2010 Europe Top500**, classifiche che premiano la qualità della comunicazione societaria dei siti istituzionali delle 100 maggiori società italiane e delle 500 maggiori società europee per capitalizzazione.

In particolare, per la sezione dedicata alla Corporate Governance Eni ha ottenuto un punteggio di 6 su 6,5 confermandosi prima nella **H&H Webranking 2010 Italy Top100** e terza nella **H&H Webranking 2010 Europe Top500**. Secondo Hallvarsson & Halvarsson, la società di comunicazione finanziaria che ha elaborato la classifica sulla base delle indicazioni trasmesse da una pluralità di analisti, giornalisti e investitori provenienti da tutta Europa, il successo di Eni è dovuto alla capacità di garantire un elevato livello di disclosure su tutte le informazioni rilevanti (management societario, remunerazione, strategie future) attraverso uno stile di presentazione chiaro, accessibile e trasparente.

- A settembre, **Governance Metrics International di New York (GMI)** ha assegnato a Eni un overall global rating di 8,5/10. Il risultato è particolarmente significativo se si considera che, sulla base di 52 società italiane monitorate, GMI attribuisce all'Italia un rating di 5,3/10. Il rating di GMI copre 4.200 società internazionali, tra le quali sono comprese tutte le società presenti negli indici di borsa MSCI World and MSCI EAFE Index ed è dedicato esclusivamente alla valutazione della Corporate Governance per i mercati finanziari.
- Nella revisione semestrale di settembre, Eni continua a fare parte dell'indice **FTSE4Good** che comprende anche aspetti di governance.
- Eni è stata confermata nel **Dow Jones Sustainability Index World 2010** e nel **Dow Jones Sustainability Europe 2010**, dimostrando di continuare a eccellere a livello internazionale nella gestione sostenibile della propria attività grazie anche a un elevato punteggio nell'area della Corporate Governance.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2009

- A dicembre, Eni si è confermata, per il secondo anno consecutivo, al primo posto nella **H&H Webranking Italy Top100** e nella **H&H Webranking Awards Europe 2009**, le classifiche che premiano la qualità della comunicazione societaria dei siti istituzionali delle 100 maggiori società italiane e delle 500 maggiori società europee per capitalizzazione.

Eni, in particolare, si è imposta come miglior sito italiano per la sezione dedicata alla Corporate Governance, ottenendo un punteggio di 7 punti su 7,5. Tale risultato segna un evidente miglioramento rispetto al punteggio ottenuto nel 2008 e appare inoltre in controtendenza rispetto al punteggio medio ottenuto dalle società italiane, in calo rispetto all'anno precedente e con risultati particolarmente bassi nell'area dedicata alla governance. Secondo Hallvarsson & Hallvarsson, la società di comunicazione finanziaria che ha elaborato la classifica sulla base delle indicazioni trasmesse da una pluralità di analisti, giornalisti ed investitori provenienti da tutta Europa, il successo di Eni è dovuto alla capacità di garantire un elevato livello di disclosure su tutte le informazioni rilevanti (management societario, remunerazione, strategie future) attraverso uno stile di presentazione chiaro, accessibile e trasparente.

- A novembre, Eni si è confermata al secondo posto nell'Accountability Rating Italy-2009, confermando la posizione raggiunta nel 2008. Tale classifica valuta il livello di accountability delle società, cioè la loro responsabilizzazione nei confronti degli stakeholder, intesa come capacità di spiegare e giustificare le proprie azioni e di assumerne la responsabilità nei confronti dei soggetti che siano portatori di interessi nei confronti della società.

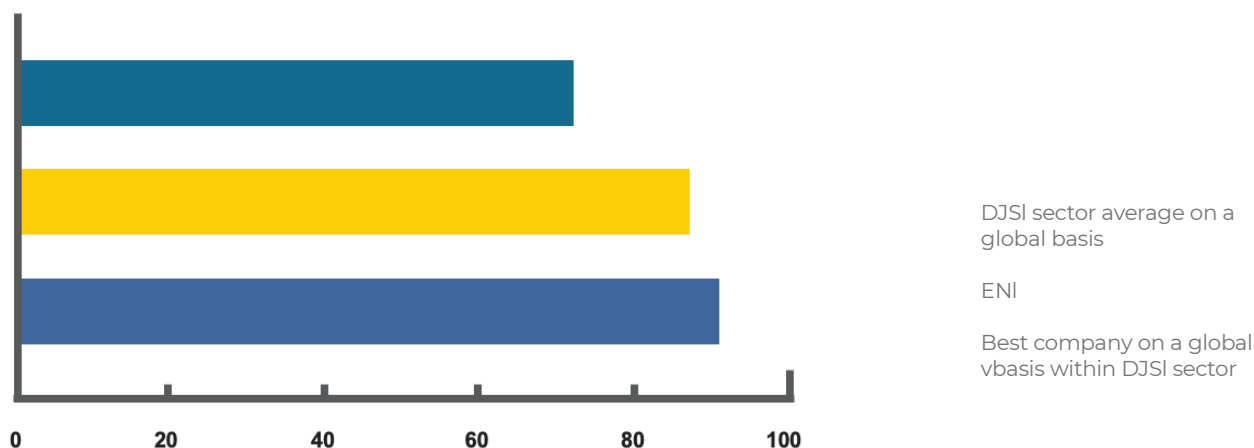
Il punteggio di Eni in ambito **Governance & Sistemi di Gestione** è aumentato da 17,1 a 17,9 su 25. La classifica è elaborata da SCS Consulting utilizzando la metodologia dell'istituto internazionale di ricerca Accountability.

- A settembre, **GovernanceMetrics International di New York (GMI)** ha assegnato a Eni un overall global rating di 9/10, confermando così la sua valutazione di febbraio. Il risultato è particolarmente significativo se si considera che sulla base di 52 società italiane monitorate, GMI attribuisce all'Italia un rating di 5,6/10. Il rating di GMI copre 4.200 società internazionali, tra le quali sono comprese tutte le società presenti negli indici di borsa **MSCI World and MSCI EAFE Index** ed è dedicato esclusivamente alla valutazione della Corporate Governance per i mercati finanziari.
- Nella revisione semestrale di settembre 2009, Eni continua a fare parte dell'indice **FTSE4Good** che comprende anche aspetti di governance.
- Eni è stata confermata nel **Dow Jones Sustainability Index World 2009** e **STOXX 2009**, dimostrando per il terzo anno consecutivo di eccellere a livello internazionale nella gestione sostenibile della propria attività grazie anche ad un elevato punteggio nell'area della corporate governance.

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2008

Eni è riconosciuta leader mondiale per la sostenibilità nel settore Oil&Gas fra le aziende incluse nel **Dow Jones Sustainability Index** grazie anche all'alto punteggio ottenuto nell'area della Corporate Governance. Si tratta della prima volta che a un'azienda italiana viene attribuito questo primato. Inoltre, il titolo è entrato nel **DJSI STOXX**, che fa riferimento alle società europee, ed è stato riconfermato nell'indice **FTSE4GOOD**.

Company Performance in Corporate Governance Economic Criteria



Eni è risultata seconda nell'**Accountability Rating Italy** 2008. L'**Accountability Rating Italy** valuta le 40 aziende presenti nell'indice **FTSE MIB** sulla base di informazioni pubbliche in quattro ambiti: Strategia, Governance & Sistemi di Gestione, Coinvolgimento degli Stakeholder e Impatto. Eni ha ottenuto un punteggio di 17,1 su 25 in ambito Governance & Sistemi di Gestione.

La classifica è elaborata da SCS Consulting utilizzando la metodologia dell'istituto internazionale di ricerca Accountability, noto per la serie di standard per la rendicontazione sociale "AA1000".

I riconoscimenti alla Governance di Eni nel 2007

- Il titolo Eni viene incluso nel Dow Jones Sustainability Index e nel FTSE4GOOD Index, i principali indici di borsa di sostenibilità, a cui accedono solo le società che dimostrano sulla base di criteri economico-finanziari, ambientali e sociali una gestione sostenibile delle proprie attività. All'ammissione a tali indici ha contribuito anche il livello di Corporate Governance da sempre in linea con gli standard più evoluti.
- **GovernanceMetrics International di New York (GMI)** ha aumentato nuovamente il global rating assegnato a Eni a 8.

I riconoscimenti alla Governance di Eni dal 2000 al 2006

2006

Nella classifica di Fortune relativa alle 500 principali aziende mondiali per dimensioni (i.e. giro di affari), l'Eni si è posizionata al 27° posto e seconda tra le 10 società italiane presenti in detta classifica.

La **Governance Metrics International di New York (GMI)** ha comunicato l'aggiornamento del global rating assegnato a Eni a 7,5. Il punteggio assegnato alle società oggetto di analisi da parte di GMI è compreso tra 1,0 (rating minimo) e 10,0 (rating massimo).

Eni si è inoltre aggiudicata il **Petroleum Economist Award** per la trasparenza delle comunicazioni societarie, in un concorso che ha visto tra le finaliste anche BP, BG Group, China Light & Power Group ed EDF Group. Il premio viene assegnato ogni anno alla società che ha dimostrato il più evidente miglioramento rispetto all'esercizio precedente in termini di trasparenza e di approccio alla comunicazione finanziaria e alla rappresentazione del business. Tra i criteri valutati per l'assegnazione del premio vi sono la trasparenza nella comunicazione finanziaria e in quella degli eventi positivi e negativi che riguardano i settori operativi come il risk management e il rinnovo delle riserve nonché la rappresentazione quanto più realistica dell'evoluzione del business.

2005

Eni si è confermata prima tra le imprese italiane e trentesima nella classifica delle 2.000 imprese più importanti al mondo nel settore business e finanza elaborata da **Forbes** ed è risultata al 1° posto tra le 8 società italiane presenti in quella elaborata sulla base dell'Indice **S&P 350**.

2004

Governance Metrics International di New York (GMI) prendendo in considerazione la governance di 2.100 società tra cui 32 italiane, ha attribuito a Eni un rating calcolato a livello worldwide di 6,5 ("global rating").

La società di consulenza **Dèminor** ha inoltre indicato l'Eni quale unica società italiana presente nella classifica delle prime tre società presenti per sensibilità sui temi di diritti e doveri degli azionisti, trasparenza, composizione del Consiglio di Amministrazione.

2003

Nel primo rating realizzato da **Governance Metrics International di New York (GMI)**, la prima agenzia globale di rating della Corporate Governance, Eni ha ottenuto un punteggio di 6 rispetto a quello complessivo del mercato italiano di 6,5.

2002

Eni è risultata quinta (undicesima nel 2001) e confermata prima tra le società italiane nella classifica sull'applicazione dei principi di Corporate Governance da parte delle 50 società quotate europee a più elevata capitalizzazione componenti l'indice **Eurostoxx50**, redatta dalla società di investimento tedesca **DWS (Gruppo Deutsche Bank)**, in collaborazione con la **Dèminor**.

2000

La società di consulenza **Dèminor** ha citato l'Eni fra le società italiane che meglio hanno saputo interpretare e applicare le norme sulla Corporate Governance relativamente alla struttura organizzativa del Consiglio e dei comitati in esso costituiti.